

OSSICLOR 50 PB MANICA®

Fungicida in polvere bagnabile
Meccanismo d'azione: FRAC M1

OSSICLOR 50 PB MANICA - Registrazione Ministero della Sanità n.10892 del 20.04.01

COMPOSIZIONE

- RAME metallico	g. 50
(sotto forma di ossicloruro di rame)	
- Coformulanti	q.b. a g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 433705

Contenuto:

10-20-50-100-200-250-300-500-700-750g, 1-2-5-10-20 Kg

Partita n.**Stabilimenti di produzione:**

MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
SULCOSA, Sulfato de Cobre S.A. - AV. Maquinarias 6015,
 CALLAO 03 (Perù)
QUIMETAL INDUSTRIAL S.A. - Los Yacimientos 1301 – Maipù,
 Santiago (Cile)

**ATTENZIONE**

INDICAZIONI DI PERICOLO: H319 Provoca grave irritazione oculare. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare gli aerosol. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per la protezione degli uccelli: dose massima durante il periodo riproduttivo 4,5 Kg di rame/ha.

- Per la protezione degli organismi acquatici:

Vite – 10m di zona cuscinetto non trattata

Pomacee a drupacee (iniziale) – 20m di zona cuscinetto non trattata più riduzione della deriva con ugelli (75%)

Pomacee a drupacee (tardiva) – 20m di zona cuscinetto non trattata o 10m più riduzione della deriva con ugelli (50%)

Agrumi, olive - 20m di zona cuscinetto non trattata o 10m più riduzione della deriva con ugelli (75%)

Noci - 20m di zona cuscinetto non trattata più riduzione della deriva con ugelli (75%)

Piante ornamentali e alberi (iniziale) - 20m di zona cuscinetto non trattata più riduzione della deriva con ugelli (50%)

Noce (tardiva) - 20m di zona cuscinetto non trattata

Non rientrare nei campi trattati prima che lo spray depositato sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

OSSICLOR 50 PB MANICA è un anticrittogamico in polvere bagnabile contenente il 50% di rame metallo sotto forma di ossicloruro di rame. È indicato nella lotta contro: Peronospora, Ticchiolatura, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Cercosporiosi, Occhio di pavone, Muffa grigia. È dotato di persistenza e resistenza al dilavamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

OSSICLOR 50 PB MANICA è un fungicida ad azione polivalente che trova impiego nella difesa delle pomacee, drupacee, vite, agrumi, fragola, olivo, colture orticole, alle dosi riportate in tabella. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti a volume normale (1000 l/ha su vite, colture arboree, floreali ed ornamentali; 500-800 l/ha su colture erbacee ed ortive, 1500 l/ha per agrumi e frutta a guscio). In caso di utilizzo di volumi inferiori a quelli indicati, (ad es. inizio stagione su colture arboree), si suggerisce di utilizzare la dose/ha.

Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi d'impiego	Dosi/ha	N° max trattamenti anno	Intervallo tra i trattamenti (gg)
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp), Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno -trattamenti post-fiorali	150-240 g/hl 150-240 g/hl 40-100 g/hl	1,5-2,4 Kg 1,5-2,4 Kg 0,4-1,0 Kg	2 2 4	7-21
DRUPACEE - Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nespole per trattamenti pre fioritura e di chiusura. - Solo Pesco e ciliegio per trattamenti post fioritura	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stygmia carpophila</i>), Monilia (<i>Monilia</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp; <i>Xanthomonas</i> spp.), Cancri rameali (<i>Cytospora leucostoma</i> , <i>Fusicoccum amygdali</i>)	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno -trattamenti post fioritura	120-250 g/hl 120-250 g/hl 40-80 g/hl	1,2-2,5 Kg 1,2-2,5 Kg 0,4-0,8 Kg	2 2 5	14-21
VITE	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), antracnosi, batteriosi	-trattamenti pre-fiorali -trattamenti post-fiorali -trattamenti di "chiusura"	100-240 g/hl	1,0-2,4 Kg Massimo 12 Kg/ha di prodotto per anno	8	7-14
OLIVO	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>); Lebbra (<i>Gloeosporium olivarum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), Fumaggine	trattamenti di fine inverno e all'invaiaitura	150-250 g/hl	1,5-2,5 Kg	4	14-30

CARCIOFO	Peronospora (<i>Bremia</i> spp.), Batteriosi,	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	5	7-14
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Alternaria (<i>Alternaria citricola</i>), Gommosi (<i>Phytophthora citricola</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>) Allupatura.	trattamenti a partire da fine inverno	105-135 g/hl	1,6-2,0 Kg	5	7-14
NOCE, NOCCIOLO E ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), <i>Cytospora</i> sp.,	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	66-265 g/hl	1,0-4,0 Kg	3	14-21
FRAGOLA in campo	Vaiolatura rossa (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas fragariae</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)	alla ripresa vegetativa	185-400 g/hl	1,5-2,0 Kg	5	7
LATTUGHE E ALTRE INSALATE in campo e serra (con esclusione di spinacio e simili)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	175-400 g/hl	1,4-2,0 Kg	5	7-14
CAVOLI A INFIORESCENZA (cavoli broccoli, cavolfiore) in campo	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)		125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	5	7-14
CUCURBITACEE (cetriolo, cetriolino, zucca, zucchini, melone, cocomero) in campo e serra	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)		125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	8	7-14
PEPERONE in campo e serra	Peronospora (<i>Phytophthora</i> spp.), Marciume pedale (<i>Phytophthora capsici</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)		125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	5	7-14
POMODORO, MELANZANA in campo e serra	Peronospora (<i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria porri</i> , <i>Alternaria alternata</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)		125-500 g/hl	1,0-2,5 Kg Massimo 12 kg/ha di prodotto per anno	6	7-14
PATATA	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)		185-500 g/hl	1,5-2,5 Kg	6	7-14
ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefica, rutabaga, cicoria da radice, ecc)	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Cercosporiosi (<i>Cercospora</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)		125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	5	7-14
FAGIOLO, PISELLO e altri LEGUMI	Antracnosi (<i>Colletotrichum limdemuthiatum</i>), Peronospora (<i>Phytophthora phaseoli-pisi</i>), Septoria (<i>Septoria</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)		125-400 g/hl	1,0-2,0 Kg	5	7-14
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno,)	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>),		175-400 g/hl	1,4-2,0 Kg	5	7-14
FLOREALI, ORNAMENTALI E FORESTALI in campo e serra	Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.), Septoria (<i>Septoria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.), Marciumi (<i>Monilia</i> spp.), Ticchiolatura della rosa (<i>Diplocarpon roseae</i>), Fumaggini		140-200 g/hl	1,4-2,0 Kg	2-3	7-14

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non trattare durante la fioritura. Su alcune drupacee e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione. Su alcune varietà di floreali e ornamentali di recente introduzione si consigliano saggi preliminari su piccole superfici per evitare eventuali fenomeni di fitotossicità.

Su Pomacee, per i trattamenti in post-fioritura, applicare le Buone Pratiche Agricole per ridurre eventuali fenomeni di Russeting (rugginosità).

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per fragola, pomodoro da mensa, melanzana, zucchini, zucca, cetriolino e cetriolo, ortaggi a bulbo, carciofo, fagiolo, pisello e altri legumi, 7 giorni per lattughe e altre insalate, patata, melone e cocomero; 10 giorni per pomodoro da industria; 14 giorni per ortaggi a radice, agrumi, cavoli a infiorescenza, olivo, frutta a guscio, 21 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO